

# Il presidente a Mogno

«Una grande sorpresa e una grande emozione». Così l'architetto Giovan Luigi Dazio commenta la visita a Mogno del presidente della Confederazione, Johann Schneider-Ammann, in occasione della sua "calata" a Sud delle Alpi di domenica scorsa, 31 luglio. Il presidente era accompagnato dal consigliere di Stato Christian Vitta e dal presidente (uscente) del Plr Rocco Cattaneo ed è stato accolto – al suono della campana della vecchia chiesa di Mogno, del 1636 – dal presidente dell'Associazione Chiesa di Mogno, architetto

Dazio, dal sindaco Gabriele Dazio con i municipali di Lavizzara e dal "papà" della chiesa di Mogno, l'architetto Botta, che ha presentato l'opera. Schneider-Ammann è anche stato omaggiato di una scacchiera in marmo di Peccia e della pietra numero 601 presente nella corona dell'edificio. «Sono molto felice di aver deciso di venire a Mogno e ringrazio la popolazione per l'accoglienza e il sostegno. La chiesa è una forte testimonianza di valori che evocano la storia e le capacità artigianali dei lavoratori locali», ha detto il presidente.



Schneider-Ammann ricevuto (anche) da Mario Botta